

**Si allega il Programma del Seminario intensivo sulla didattica dell'italiano, che si svolgerà presso la scuola secondaria di I° di Priocca il 5-6 settembre 2016**

**L'iscrizione va effettuata accedendo al seguente modulo:**

**<http://goo.gl/forms/EbNSLZEIr3>**

**entro il 17 marzo 2016**

## **Seminario intensivo sulla didattica dell'italiano**

### **La loro vera voce**

#### **La classe trasformata in laboratorio di scrittura (e lettura)**

Il documento delle Indicazioni Nazionali pone con forza al centro dell'azione didattica le competenze. Non si parla più di programmi e di contenuti ma di traguardi di competenza. E per noi docenti, non solo di italiano, è da sempre chiaro come la lettura e la scrittura siano fondamentali nella loro trasversalità, ma proprio per questo particolarmente difficili da insegnare e impossibili da costruire come competenze attraverso una didattica trasmissiva.

L'unica modalità possibile diventa allora quella laboratoriale in cui l'alunno con la sua individualità è al centro, è attivo e coinvolto, entra in relazione con i compagni in quella comunità di lettori e scrittori che l'insegnante ha il compito di creare.

La proposta elaborata da Lucy Calkins, della Columbia University, consiste proprio in questo e fornisce ai docenti un modello, una cornice rigorosa, insomma le coordinate che permettono di trasformare la classe in una redazione viva e scintillante di fermento creativo. Si parla dunque di Laboratorio di scrittura e di lettura (Writing and reading workshop). Laboratorio nell'accezione rinascimentale. Gli studenti diventano artigiani della scrittura e sono considerati e trattati come apprendisti scrittori. L'insegnante è il maestro: modella pratiche e comportamenti, affianca i suoi studenti in ogni fase del processo, propone tecniche, strategie, offre consulenze individualizzate, sottopone testi letterari come modelli; la sua valutazione nutre e fa crescere gli studenti-apprendisti.

Nel laboratorio, ambiente di apprendimento inclusivo e motivante, ognuno è valorizzato come individuo e il percorso è individualizzato: ogni studente segue i propri ritmi e il proprio peculiare processo; trova le strategie che funzionano, sceglie gli argomenti, i libri da leggere e persegue i propri obiettivi concordati con l'insegnante.

Soprattutto nella classe-laboratorio si trascorre un tempo consistente ogni settimana a fare pratica: si legge e si scrive (e non ci si riferisce qui ad esercizi o brani antologici). Si creano routine che nella loro prevedibilità permettono di liberare la creatività.

Gli studenti seguono le procedure, rispettano le scadenze, utilizzano gli strumenti proposti dall'insegnante ma scelgono in autonomia gli argomenti da trattare, sono liberi dal vincolo delle tracce imposte. La scrittura diventa espressione di sé e i bambini, i ragazzi finalmente la percepiscono come un momento di verità, non un mero esercizio scolastico fine a se stesso. E si esprimono con la loro vera voce.

L'accento è posto più sul processo che sul prodotto ma non si trascura alcun aspetto della scrittura e della lettura, tantomeno quello formale. Ciò che cambia è soprattutto

l'approccio. L'insegnamento della grammatica, della sintassi è funzionale alla scrittura e gli studenti, in qualità di scrittori, ne percepiscono l'utilità pratica.

Nel laboratorio di lettura si legge per scoprire il piacere estetico ma lo si fa anche con l'occhio dello scrittore. Si legge e si scrive di ciò che si legge: gli studenti maturano senso critico e la capacità di cogliere aspetti profondi del testo letterario.

E le tecnologie? Sono un supporto utile a questa rivoluzione. Il panorama odierno offre una miriade di strumenti che facilitano l'insegnante e lo studente in questo viaggio di crescita personale e di costruzione di competenze e nel seminario ne saranno proposti e illustrati diversi.

## **I contenuti e l'articolazione del seminario**

Nei nostri incontri vedremo insieme:

- Le caratteristiche principali del Laboratorio di scrittura
- L'organizzazione degli spazi e dei tempi nel laboratorio
- La struttura di ogni sessione di laboratorio
- Proposte di attività per il lancio del laboratorio
- Le categorie di minilesson
- L'architettura di una minilesson
- Esempi di minilesson
- Come cambia la valutazione
- Il laboratorio di lettura

Il seminario ha carattere intensivo. Si articolerà in due incontri della durata di 4 ore con una pausa intermedia di 20/30 minuti da svolgersi in data da concordare (prime due settimane di settembre 2016). Gli incontri saranno suddivisi in una parte frontale e una parte laboratoriale.

### **Giorno 5 settembre 2016**

ore 14.30 -16.30 – I capisaldi del laboratorio: spazi, tempi, organizzazione, presupposti fondamentali. Il lancio del laboratorio.

16.30-16.50 – Pausa

17.00 – 19.00 Le minilesson: tipologie e architettura di una minilesson.

### **Giorno 6 settembre 2016**

8.30-10.30 La valutazione nel laboratorio. Le consulenze individuali.

10.30 – 11.00 Pausa

11.00 – 13.00 Il laboratorio di lettura e l'intreccio lettura / scrittura.

Al termine del seminario i docenti avranno gli elementi per poter implementare in classe il nuovo approccio alla didattica dell'italiano se lo desidereranno. Potranno altresì accogliere anche solo parzialmente la proposta, utilizzando i numerosi spunti per trasformare almeno in parte la didattica rendendola più "laboratoriale". Saranno inoltre forniti diversi materiali: una bibliografia per approfondire e numerosi strumenti in formato digitale (esempi di minilesson, presentazioni, strumenti di valutazione).

### **Destinatari**

Docenti di scuola primaria e secondaria di I grado. Preferibilmente non più di 40 docenti per ogni sessione.

Per una presentazione del Writing Workshop si veda questo articolo:  
<http://www.scuolaumentata.it/la-mia-vera-voce-la-classe-trasformata-un-laboratorio-di-scrittura/>

Verso un nuovo esame: <http://www.scuolaumentata.it/13-consigli-per-dare-nuova-vita-agli-esami-di-terza-media/>

e questa presentazione di carattere generale:

<https://www.haikudeck.com/writing-workshop-education-presentation-yaCTL9rrnz>

Qui invece si trovano il mio curriculum e alcune notizie su di me, oltre alla mia idea di scuola digitale:

<http://www.scuolaumentata.it/jenny-poletti-riz/>

La formatrice,  
*prof.ssa Jenny Poletti Riz*